

IL BILANCIO. Numeri eccezionali e primati in serie dopo la miglior stagione di sempre

Feralpisalò, la grande storia nella stagione dei record

Dalla conquista dei quarti di finale a Guerra capocannoniere della C fino ai gol segnati in 21 gare di fila e ai tre allenatori visti in panchina

Sergio Zanca

Per la Feralpisalò il campionato è andato in archivio con numerosi primati. Innanzitutto i quarti di finale nei play off. Dopo avere chiuso al sesto posto, lo stesso piazzamento centrato da Beppe Scienza nel 2014-15, a maggio ha battuto Pordenone (3-1), AlbinoLeffe (1-0) e Alessandria (2-3 in casa, 3-1 al Moccagatta). È stata sconfitta e, di conseguenza eliminata, dal Catania (1-1 al Turin, 0-2 in Sicilia).

INPASSATO la società del presidente Giuseppe Pasini non aveva mai superato il turno iniziale dei play off, né al termine della stagione 2013-14 (0-3 con la Pro Vercelli) né l'anno scorso (2-2 a Reggio, emiliani qualificati grazie al miglior piazzamento).

Secondo motivo di soddisfazione: la laurea di Simone Guerra, capocannoniere dell'intera serie C con 21 reti, segnate contro 16 delle 19 squadre incontrate. Le uniche a non avergli aperto la porta sono state Fermana, Bassano e Triestina. Il piacentino, non bastasse, ha sfornato anche 8 assist.

Il terzo primato riguarda la continuità nell'andare in gol. La Feralpisalò ha segnato per 21 gare consecutive. Dopo lo 0-0 interno col Mestre dell'8 ottobre, ha perforato nell'ordine Ravenna (1-0), Gubbio (2-1), Padova (2-2), Fermana (1-2), Bassano (2-1), AlbinoLeffe (1-2), Santarcangelo (2-1), Sudtirolo (2-1), Triestina (1-2), Reggina (3-2, con la splendida tripletta di Ferretti, da 0-2), Renate (1-2), Sambenedettese (1-0), Fano (1-1), Vicenza (1-3), l'ultima di Michele Serena, Pordenone (3-0), col traghettatore Cesare Beggi,

Teramo (1-1), Mestre (2-3), Gubbio (1-0), il giorno del debutto di Domenico Toscano, Padova (1-1), Fermana (1-1) e Bassano (2-1). Lo stop: col Ravenna, 0-1 nel recupero del 4 aprile. Tra i professionisti ha fatto meglio, rispetto ai verde blu, soltanto l'Empoli, che in B ha segnato per 28 gare di fila.

IL QUARTO RECORD è la serie positiva. Serena è rimasto imbattuto per 8 gare di seguito: dal 2-3 con la Samb del 10 settembre all'1-2 con la Fermana dell'8 novembre. Dopo il successo sul Fano del 17 settembre (2-1), sono arrivati quattro pareggi (1-1 a Vicenza, 0-0 contro Pordenone, Teramo e Mestre) e due vittorie (1-0 a Ravenna, 2-1 col Gubbio). Da ultimo il prezioso 2-2 col Padova. In passato Beppe Scienza e Gianmarco Remondina si erano fermati a sei gare utili.

Il quinto exploit lo ha firmato il portiere Nicholas Cagliani, che ha mantenuto l'imbattibilità per 448', tra il colpo di testa al 77' di Comi il 24 settembre a Vicenza e il tocco di Kalombo del Gubbio al 75', il 22 ottobre. In mezzo gli 0-0 con Pordenone, a Teramo e col Mestre, e l'1-0 di Ravenna. Nel 2014-15 Paolo Branduani si era fermato a 399'.

L'ultima curiosità riguarda gli allenatori. Sulla panchina dei gardesani si sono alternati in tre: mai capitato in precedenza. Il primo, Serena, è rimasto in sella per 22 gare, con questo bilancio: 9 vittorie, 6 pareggi e 7 sconfitte. Punti conquistati 33, con una media di 1,50. Beggi (un successo, una ics e un ko) ha viaggiato a 1,33. L'ultimo, Domenico Toscano (6-4-5), ha totalizzato 22 punti in 15 partite, inclusi i sei incontri di play off, alla media di 1,46. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

21

IGOL SEGNATI DA GUERRA CAPOCANNONIERE IN C

Guerra si è laureato capocannoniere dell'intera serie C con 21 reti, di cui 19 in campionato e 2 nei play-off contro l'Alessandria, nella gara di ritorno vinto per 3-2, e in casa contro il Catania, su rigore, nell'andata dei quarti: la gara finì 1-1. L'attaccante della Feralpisalò ha segnato a ben 16 delle 19 squadre incontrate. E, naturalmente, ha stabilito il primato personale. Guerra, piacentino, ha 28 anni.

448

IMINUTI DI IMBATTIBILITÀ DEL PORTIERE CAGLIANI

Il portiere Nicholas Cagliani non ha subito gol nel periodo dal 24 settembre (colpo di testa di Comi del Vicenza al 32' del secondo tempo) al 22 ottobre (tocco di Kalombo al 30' della ripresa). La Feralpisalò ha stabilito altri primati in questa stagione: è rimasta imbattuta per 8 gare di seguito (dal 2-3 con la Samb il 10 settembre, all'1-2 con la Fermana dell'8 novembre) con 3 vittorie e 5 pareggi. E per 21 gare consecutive ha segnato almeno una rete.



Il presidente Giuseppe Pasini con il tecnico Domenico Toscano: una stagione ricca di record e novità

IL MERCATO. Prime avvisaglie di movimenti in uscita, con richieste per i pezzi più pregiati

In trincea per tenere Guerra: Pasini punta a trattenerlo

Per Andrissi nuovo di serie A manca solo l'ufficialità. Ritiro fissato l'11 luglio poi dal 16 ritiro in val di Sole

Ripartirà ancora dal Trentino nella stagione della Feralpisalò. Il ritorno è per mercoledì 11 luglio sul Garda. Qualche giorno di lavoro e di test fisici, poi lunedì 16 partenza per l'hotel Sporting a Mezzana-Marilleva, in val di Sole, nella stessa località degli ultimi anni. Rientro il 29 luglio.

INTANTO cominciano a circolare le prime voci di mercato. Il bomber Simone Guerra è il più richiesto: molte società lo hanno seguito, e gli fanno una corte serrata. Tra le più insistenti Lecce e Pisa. Il presidente Giuseppe Pasini ha dichiarato che «per sostituirlo bisogna trovare uno altrettanto bravo, e una società di-



Guerra: interessa a Lecce e Pisa

sposta a mettere sul piatto una cifra consistente. A Simone piace il nostro ambiente, e io sono convinto che rimarrà con noi».



Dettori: può andare al Potenza

Il Potenza si è fatto avanti per il centrocampista Francesco Dettori, che è sotto contratto coi verde blu fino al 30 giugno 2019. Dettori cono-



Maracchi: può ritornare a Salò

sce l'ambiente, avendo giocato in Basilicata dal 2004 al 2008, e potrebbe essere tesserato come prodotto del vivaio, non come un «over».

In entrata va chiuso il tassello sul ruolo di direttore sportivo. Benchè manchi l'ufficialità, la scelta è caduta su Gianluca Andrissi, proveniente dallo Spezia. Il curriculum: ex dirigente del Como, docente dal 2003 alla Facoltà di Scienze motorie dell'Università di Milano, allenatore con patentino di seconda, 18 anni al settore giovanile dell'Inter. Come ds due stagioni al Monza, una al Renate, dalla scorsa estate in Liguria.

Per quanto riguarda i nomi emersi negli ultimi giorni, è spuntato quello del portiere Francesco Rossi, 27, di Merate, in provincia di Lecco, che ha debuttato in A con l'Atalanta (una presenza), dopo essere stato prestato al Lumezzane, alla Lupa Roma, al Prato e al Teramo. Verrebbe tesserato come alternativa ad Alessandro Livieri, che ha conquistato i galloni di capitano. Si parla anche di un interessamento per il centrocampista Federico Maracchi che, andato via da Salò, ha conosciuto l'amarezza di due retrocessioni consecutive dalla B: a Trapani e Novara. Sulle sue orme anche Triestina e Vicenza. **SZ**

© RIPRODUZIONE RISERVATA